

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Allagato C1 (MAPPATURA DEI PROCESSI, CATALOGO DEI RISCHI, ANALISI DEI RISCHI, INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

SETTORE/AREA	DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO	VALUTAZIONE			MISURE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA
		PROBABILITÀ'	IMPATTO	RISCHIO COMPLESSIVO			
1	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	BASSO	BASSO	MINIMO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
2	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	MEDIO	BASSO	BASSO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso
3	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	NON COMPILATO	NON COMPILATO	MINIMO	Servizio Affidato a SEA srl		
4	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Adozione di atti in materia di orario di lavoro e gestione del personale. - Rispetto normativa nazionale in materia di congedi e permessi.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.
5	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	ALTO	MEDIO	CRITICO	Adozione delle normative per l'affidamento di incarichi e consulenza a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Gli incarichi di patrocinio e consulenze vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero inopportunità di utilizzo del personale interno, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.
6	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	MEDIO	BASSO	BASSO	Assegnazione prevista dallo Statuto e dai regolamenti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso
7	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Provvedimenti e adempimenti relativi al personale elaborati di concerto tra più soggetti.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.
8	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	BASSO	BASSO	MINIMO	Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali etc). - Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.
9	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	BASSO	BASSO	MINIMO	Istruzione e normative	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso
10	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	BASSO	BASSO	MINIMO	Assegnazione prevista dal regolamento	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso
11	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Adozione della normativa per l'affidamento di incarichi di patrocinio / consulenza legale a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Gli incarichi di patrocinio / consulenza legale vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero inopportunità di utilizzo del personale interno, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.
12	SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE, AFFARI GENERALI E ORGANIZZAZIONE	MEDIO	BASSO	BASSO	Comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica sugli incarichi autorizzati ai dipendenti e sulle assenze. - Adozione di delibera di conferimento di incarico da parte dell'organo preposto. - Trasmissione Conto annuale del personale.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. La fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo basso per le caratteristiche del procedimento stesso.
13	SERVIZIO FINANZIARIO	BASSO	BASSO	MINIMO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi e reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
14	SERVIZIO FINANZIARIO	ALTO	MEDIO	CRITICO	Adozione deliberazioni consiliari. - Pareri obbligatori resi dal Revisore dei Conti e dal Responsabile finanziario. - Trasmissione dati alla Corte dei Conti.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta critica per le caratteristiche del processo, ma la gestione dello stesso garantisce un buon controllo del rischio.
15	SERVIZIO FINANZIARIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Adozione deliberazione consiliare. - Pareri obbligatori resi dal Revisore dei Conti e dal Responsabile finanziario. - Trasmissione dati alla Corte dei Conti.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.

SETTORE/AREA	DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO	VALUTAZIONE			MISURE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA
		PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO COMPLESSIVO			
16	SERVIZIO FINANZIARIO prelievi FdR, variazioni, assestamento,peg	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Verifica della contabilità e della cassa. - Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento di impegni e accertamenti / pagamenti e riscossioni.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
17	SERVIZIO FINANZIARIO Liquidazioni, mandati e incassi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture. - Tracciabilità pagamenti e Verifica posizione fiscale e contributiva dei fornitori. - Verifica del rispetto dei tempi di incasso.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
18	SERVIZIO FINANZIARIO Gestione servizio di economato	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Controlli sulla gestione della cassa e del fondo economale. Adozione da parte del Responsabile di determinazioni di approvazione del rendiconto trimestrale.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
19	SERVIZIO FINANZIARIO Acquisizioni di beni e servizi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. - Verifica sulla composizione delle Commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi). - Rotazione dei fornitori	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
20	SERVIZIO FINANZIARIO Ristorazione scolastica (convenzione con la Comunità della valle dei Laghi)	NON COMPILATO	NON COMPILATO	MINIMO	competenza ente capofila		
21	SERVIZIO FINANZIARIO Erogazione contributi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Assegnazione prevista dallo Statuto e dai regolamenti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso
22	SERVIZIO FINANZIARIO Concessione provvidenze economiche/istruzione/diritto allo studio (in gestione associata con la Comunità della Valle dei Laghi)	NON COMPILATO	NON COMPILATO	MINIMO	competenza ente capofila		
23	SERVIZIO FINANZIARIO EROGAZIONI DI CONTRIBUTI E BENEFICI DI CARATTERE ECONOMICO (Ved. Allegato B)	MEDIO	BASSO	BASSO	Assegnazione prevista dalle leggi provinciali, Statuto e dai regolamenti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
24	SERVIZIO FINANZIARIO Ammissione Servizio nido d'infanzia e Tagesmutter	MEDIO	MEDIO	MEDIO	ordine cronologico/normativa/regolamento	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La mancanza di rilievi o reclami denota la buona gestione del procedimento. Tuttavia la fattispecie dello stesso viene valutata con rischio complessivo medio per le caratteristiche del procedimento stesso.
25	SERVIZIO FINANZIARIO Incarichi e consulenze	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Adozione della normativa per l'affidamento di incarichi e consulenza a professionisti esterni. Principio della rotazione degli incarichi	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Gli incarichi di patrocinio e consulenze vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero inopportunità di utilizzo del personale interno, nel caso in cui la materia da trattare implichia conoscenze specialistiche. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.
26	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE Accesso agli atti e gestione segnalazione reclami	BASSO	BASSO	MINIMO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio	La mancanza di rilievi o reclami nell'evasione delle pratiche denota gestione della procedura.
27	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE Erogazioni di contributi e benefici di carattere economico Ved. Allegato B)	ALTO	MEDIO	CRITICO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La procedura ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta sensibile per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
28	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE Accesso ai servizi Socio -Assistenziali (ved. Allegato B)	ALTO	MEDIO	CRITICO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
29	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE Progetti di integrazione sociale	MEDIO	MEDIO	MEDIO	E' prevista la partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali che garantiscono imparzialità e trasparenza.	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche della procedura, ma la gestione del processo legata alla normativa, tempistiche e suddivisione dei compiti tra enti, garantisce un buon controllo del rischio.
30	SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE Acquisizione di beni e servizi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. - Verifica sulla composizione delle Commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi).	Le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del livello di rischio complessivo.	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Allagato C2 (MAPPATURA DEI PROCESSI, CATALOGO DEI RISCHI, ANALISI DEI RISCHI, INDIVIDUAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)

SETTORE/AREA	DESCRIZIONE PROCEDIMENTO/PROCESSO	VALUTAZIONE			MISURE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA
		PROBABILITA'	IMPATTO	RISCHIO COMPLESSIVO			
1	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Procedura di gara per l'affidamento di LL.PP.	MEDIO	ALTO	CRITICO	Piano di Gestione/Programmazione/Rotazione. Utilizzo di modelli predisposti da APAC	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
2	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Controlli sull'esecuzione dei lavori pubblici	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Report dei professionisti incaricati. Controllo cronoprogramma e controllo variante	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
3	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Contratti pubblici di lavoro - fase 1: programmazione	MEDIO	MEDIO	MEDIO	programmazione triennale lavori pubblici. Pubblicità	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
4	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Contratti pubblici di lavoro - fase 2: progettazione	MEDIO	MEDIO	MEDIO	I progetti vengono affidati con incarichi esterni. Validazione da parte del RUP	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
5	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Accesso atti, gestione segnalazione e reclami	BASSO	BASSO	MINIMO	Suddivisione del procedimento attribuendo lo svolgimento delle varie fasi a diversi soggetti con ruoli e responsabilità ben definiti	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
6	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Contratti pubblici di lavoro - fase 3: selezione del contraente	ALTO	ALTO	ALTO	Utilizzo MEPAT (mercato elettronico) Normativa, principio di rotazione.	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
7	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Contratti pubblici di lavoro - fase 4: verifica, aggiudicazione e stipula del contratto	ALTO	ALTO	ALTO	collegialità nella verifica delle autodichiarazioni e documenti di gara	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
8	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Contratti pubblici di lavoro - fase 5: esecuzione del contratto	MEDIO	BASSO	BASSO	Inserimento in capitolati tecnici di aspetti qualitativi e quantitativi della prestazione attesa	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
9	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Contratti pubblici di lavoro - fase 6: rendicontazione	MEDIO	MEDIO	MEDIO	scelta del collaudatore con criteri oggettivi dall'albo provinciale(art. 29 L.p:26/93). Verifica della contabilità dei lavori da parte del RUP:	le misure adottate sono buone e permettono di mantenere un buon controllo del rischio
10	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Acquisizione di beni e servizi	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale anche nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. - Verifica sulla composizione delle Commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi). - Rotazione dei fornitori	Il processo è ritenuto sensibile, pertanto si è adottata la separazione di funzioni tra il soggetto che ha il potere decisionale, il soggetto che lo esegue e il soggetto che lo controlla. La misurazione del rischio risulta media in quanto grazie alle misure applicate vi è un buon controllo del processo.
11	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	contributi relativi agli interventi per favorire e promuovere il recupero del territorio	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Bandi con criteri preventivamente approvati. Graduatoria in ordine cronologico.	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
12	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Gestione trasporto integrativo	BASSO	BASSO	MINIMO	Servizio tramite affidamento a Trentino Trasporti	la procedura non ha margine di discrezionalità. La misurazione del rischio risulta minima per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
13	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Piano Territoriale di Comunità, aggiornamenti e varianti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	E' prevista la partecipazione di più Enti, Uffici e figure nonché di passaggi procedurali ed istituzionali (e pubblicazioni / osservazioni) che garantiscono imparzialità e trasparenza.	La misurazione del rischio risulta media per le caratteristiche della procedura, ma la gestione del processo legata alla normativa, tempistiche e suddivisione dei compiti tra enti , garantisce un buon controllo del rischio.
14	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Attività della Commissione per la Pianificazione Territoriale ed il Paesaggio (Ved. Allegato X)	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Ordine cronologico / Normativa e Utilizzo di apposito gestionale per pratiche trattate.	la procedura non ha margine di discrezionalità. Pertanto è indispensabile la separazione tra il soggetto che la gestisce ed il responsabile che controlla e firma. La misurazione del rischio risulta medio per le caratteristiche del processo, ma la gestione del processo garantisce un buon controllo del rischio.
15	SERVIZIO TECNICO, APPALTI E CONTRATTI	Incarichi e consulenze professionali	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Normativa. Principio della rotazione degli incarichi	Gli incarichi di patrocinio e consulenze vengono conferiti a professionisti esterni nel caso di impossibilità ovvero in opportunità di utilizzo del personale interno, nel caso in cui la materia da trattare implichi conoscenze specialistiche. Si prevede la rotazione degli incarichi che avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, proporzionalità, concorrenza, economicità.

COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA

Elenco obblighi di pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" - Allegato 3 - PIAO 2023 - 2025

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Responsabile dell'azione di produzione/trasmissione	Responsible dell'azione di pubblicazione /aggiornamento	Durata della pubblicazione	Aggiornamento
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 23.1) (link alla sotto-sezione Atri contenuti/Anticorruzione)	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni altro tipo di norme generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'esercizio delle funzioni.	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni	Annuale
Disposizioni generali	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Directive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi codice di condotta amministrativi	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	non specificato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organici di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica (da pubblicare in tabella)	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici (da pubblicare in tabella)	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica (da pubblicare in tabella)	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici (da pubblicare in tabella)	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. j), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. k), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi dell'incarico	Nessuno

	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfidabilità dell'incarico	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Responsabile del Servizio Finanziario	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo finanza pubblica	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Annuale (art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Per ciascun titolare di incarico:				Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discretionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure e pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	1) dichiarazione concernente diritti reali sui beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso, riferito al momento della dichiarazione)] 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	In ragione di quanto disposto dalla deliberazione ANAC con atto delibera 586 del 26 giugno 2019 non si applicano gli obblighi di pubblicazione relativi ai dati di queste sezioni.
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	1) da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuali, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali 2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfidabilità dell'incarico	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Responsabile del Servizio Finanziario	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Annuale (non oltre il 30 marzo)
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Posti di funzione disponibili	Non dovuto, in materia si applica il D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 2/L e ss. mm.			Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 22/2012	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 22/2012	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario generale	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Responsabile del Servizio Finanziario	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile del Servizio Finanziario	servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	3 anni successivi alla cessazione dell'incarico	Nessuno

	Art. 1, c. 32, I. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	comma 32, della Legge n. 190/2012 ^a , adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura propONENTe, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Responsabili dei Servizi/Uffici	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni	Annuale (art. 1, c. 32, l.n. 190/2012)	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Per ciascuna procedura:	Responsabili dei Servizi/Uffici	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione	5 anni	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi: quegli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi: Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura: Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle convenzioni di:	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile del Servizio Tecnico appalti e contratti	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile del Servizio Tecnico appalti e contratti	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile del Servizio Tecnico appalti e contratti	5 anni	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione. Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	5 anni	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Avvisi sistemi di affidamenti - Contributi e resoconti degli incontri con i grandi operatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 163, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggettive rispetto a quelle previste dal Codice Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	5 anni	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Avvisi sistemi di affidamenti - Contributi e resoconti degli incontri con i grandi operatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 163, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggettive rispetto a quelle previste dal Codice Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	5 anni	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Avvisi sistemi di affidamenti - Contributi e resoconti degli incontri con i grandi operatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 163, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggettive rispetto a quelle previste dal Codice Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	Responsabile del Servizio Affari Generali e ResponSabile dell'Ufficio Contratti e Appalti	5 anni	Tempestivo	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Provvedimenti che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammittizioni all'estero delle valutazioni dei requisiti socioeconomico-	Provvedimenti di esclusione di affidamento e le ammittizioni all'estero delle valutazioni dei requisiti	Provvedimenti di esclusione di affidamento e le ammittizioni all'estero delle valutazioni dei requisiti	Provvedimenti di esclusione di affidamento e le ammittizioni all'estero delle valutazioni dei requisiti	Provvedimenti di esclusione di affidamento e le ammittizioni all'estero delle valutazioni dei requisiti	
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	
	Art. 1, co. 505, 1.208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	
	Criteri e modalita	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	

	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici notizia dei ricorso in giurizioso proposto dai titolari di interessi	Non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 1 L.R. 10/2014 e ss. mm.	
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action		Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Tempesivo	
Servizi erogati	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Sentenza di definizione del giudizio	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Tempesivo	
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Segretario generale	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Tempesivo
Servizi in rete	Servizi contabilizzati	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.	
Dati sui pagamenti	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.	
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.	
Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	IBAN e pagamenti informatici	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	Ammontare complessivo dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti	Indicatore complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 1-bis d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Annuale (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Responsabile del Servizio Finanziario	Servizio Segreteria Generale, Affari Generali e Organizzazione 5 anni Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo. - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile del Servizio Tecnico appalti e contratti	Tempesivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completeate.	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo. - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Responsabile del Servizio Finanziario e Responsabile del Servizio Tecnico appalti e contratti	Tempesivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio	Pianificazione e governo del territorio	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completeate.	Atti di programmazione relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completeate.	Tempesivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Responsabile Servizio Tecnico appalti e contratti	Tempesivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato dell'ambiente	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della concessione di altre formule di pubblico interesse.	Responsabile Servizio Tecnico appalti e contratti	Tempesivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	1) Stato degli elementi ambientali, quantitativi, l'ammosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi	Informazioni ambientali	Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.
				2) Attivazione di un piano di gestione dell'ambiente, per finalità di pubblico interesse.		Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.
						Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.
						Ai sensi dell'art. 1, comma 1, della L.R. 10/2014 e ss. mm. non trova applicazione l'obbligo di pubblicazione.